

□ Interrogazione n. 1640

presentata in data 20 marzo 2014

a iniziativa del Consigliere Marinelli

“Misure di razionalizzazione dei costi delle strutture amministrative degli Enti regionali di diritto allo studio universitario”

a risposta orale urgente

Premesso:

che il comma 1 dell'articolo 15 della legge regionale 2 settembre 1996, n. 38, concernente “Riordino in materia di diritto allo studio universitario”, prevede che “Il direttore è nominato dalla Giunta regionale su proposta del Consiglio di amministrazione dell'ERSU, dura in carica quanto il Consiglio medesimo e può essere riconfermato”;

che il successivo comma 2 del medesimo articolo dispone che “Il direttore è scelto, di norma, tra il personale del ruolo nominativo degli ERSU in possesso della qualifica di dirigente e di comprovati requisiti tecnico-professionali ovvero tra i dirigenti del ruolo unico della Regione o fra persone estranee dotate di professionalità adeguata alle funzioni da svolgere con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in qualifiche dirigenziali, con contratto di diritto privato di durata non superiore alla durata in carica del Consiglio di Amministrazione. (omissis);

Rilevato:

che con delibera di Giunta regionale n. 1335 del 23 settembre 2013 è stato nominato il direttore pro-tempore dell'ERSU di Macerata (un soggetto esterno) nonché è stato previsto che l'incarico sarebbe terminato il 31 dicembre 2013 fatta salva la possibilità di proroga nelle more dell'individuazione, da parte della Giunta regionale:

- a) di misure di razionalizzazione dei costi delle strutture amministrative degli Enti regionali di diritto allo studio universitario;
- b) di strumenti organizzativi flessibili di gestione, che tengano conto delle recenti cessazioni dal servizio dei dirigenti degli stessi Enti;

che la successiva delibera di Giunta regionale n. 1762 del 27 dicembre 2013 ha attribuito al direttore dell'ERSU di Ancona le funzioni temporanee di direzione dell'ERSU di Macerata, dal 1° gennaio al 31 marzo 2014, nonché ha stabilito che la definitività dell'incarico sarà conseguente alla definizione delle misure di razionalizzazione delle strutture amministrative degli Enti regionali di diritto allo studio universitario;

Rilevato altresì:

che, con delibera di Giunta regionale n. 1454 del 18 ottobre 2013, sono state attribuite, in via temporanea, al direttore dell'ERSU di Ancona le funzioni di direttore dell'ERSU di Camerino fino al 31 dicembre 2013, fatta salva la possibilità di proroga sino al 31 marzo 2014 nel caso di mancata definizione, entro il 31 dicembre 2013, delle misure di razionalizzazione delle strutture amministrative degli Enti regionali di diritto allo studio universitario;

che la successiva delibera di Giunta regionale n. 1762 del 27 dicembre 2013 ha prorogato le funzioni temporanee di direzione dell'ERSU di Camerino al direttore dell'ERSU di Ancona, sino al 31 marzo 2014, ed ha stabilito che la definitività dell'incarico sarà conseguente alla definizione delle misure di razionalizzazione delle strutture amministrative degli Enti regionali di diritto allo studio universitario;

Tenuto conto:

che la Giunta regionale, come previsto nelle proprie delibere nn. 1335 del 23 settembre 2013, 1454 del 18 ottobre 2013 e 1762 del 27 dicembre 2013, deve procedere all'individuazione delle misure di razionalizzazione delle strutture amministrative degli Enti regionali di diritto allo studio universitario;

che si sta approssimando il 31 marzo 2014, data in cui scadranno gli incarichi di direzione degli ERSU di Macerata e di Camerino;

che l'adozione delle misure di razionalizzazione previste dalla delibera di Giunta regionale n. 1762 del 27 dicembre 2013, sembrerebbe costituire condizione essenziale per la

definitività degli incarichi di direzione degli ERSU di Macerata e Camerino al direttore dell'ERSU di Ancona;

Tutto ciò premesso,

INTERROGA

la Giunta regionale per conoscere:

- a) se e quando verranno adottate le misure di razionalizzazione dei costi delle strutture amministrative degli Enti regionali di diritto allo studio universitario di cui in premessa;
- b) se, in caso di mancata adozione delle misure di razionalizzazione, verranno prorogate le funzioni di direttore degli ERSU di Macerata e Camerino al direttore dell'ERSU di Ancona.